



Numero 199

in Via Larga nel Palazzo Balsani!

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità della richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all' Estero cent. 25
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei
Ss. Maurizio e Lazzaro :**

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreto dell'8 giugno 1905:

a commendatore :

Medici comm. ing. Francesco, deputato al Parlamento, ~~22~~

Con decreti del 15 giugno 1905 :

a cavaliere:

Pelloux cav. Riccardo, tenente di vascello, che ha cessato dalla carica di ufficiale di ordinanza di S. A. R. il Duca di Genova.

Piazza avv. Francesco, sindaco di Cremona.

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreti del 30 aprile e 1° giugno 1905:

a cavaliere :

Tempesta cav. Luigi, maggiore medico, collocato a riposo.

Martana cav. Luigi, tenente colonnello del genio, id. id.

Cattaneo conte Giovanni, id. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**Sua Maestà si compiacque nominare nell' Ordine
della Corona d'Italia:**

Di Suo Motu-Proprio :

Con decreto dell'8 giugno 1905:

a commendatore:

Gioppi conte avv. cav. Cesare, ex-deputato al Parlamento, presidente del Comitato interprovinciale della bonifica di Burana.

ad ufficiale:

**Attilj cav. Severino, segretario nell'Amministrazione centrale delle
poste e dei telegrafi.**

a cavaliere :

Perrone di San Martino barone Fernando, gentiluomo di Corte di
S. A. R. la duchessa d'Aosta.

ERRATA-CORRIGE

Nell'elenco di onorificenze cavalleresche, inserto nel n. 173 di questa *Gazzetta* in data 25 luglio u. s., sono occorsi, per sbaglio di copia, i seguenti errori che importa rettificare:

1. I signori *Berroni, Lanza, Cisa Asinari e Brunelli* risultano ivi, a proposta del primo segretario del Gran Magistero dei Santi Maurizio e Lazzaro, nominati *ufficiali mauriziani*, mentre effettivamente furono nominati *cavalieri*.

2. Alla nomina, fatta su proposta del ministro della marina, del sig. Gallinari Egidio nell'Ordine della Corona d'Italia, manca la designazione del grado cavalleresco, che è quello di *cavaliere*.

Vallauri avv. nob. Guido che ha cessato dalla carica di tesoriere della Casa di S. A. R. il Duca di Genova.

Con decreto del 15 giugno 1905:

a commendatore:

Falcioni cav. avv. Alfredo, deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Boschi avv. Andrea, presidente dell'associazione popolare monarchica di Cremona.

Sulla proposta di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri:

Con decreto del 1° giugno 1905:

a commendatore:

Santarelli avv. cav. uff. Antonio, ispettore dei monumenti e scavi in Forlì.

Sulla proposta del ministro degli affari esteri:

Con decreti del 4, 7, 18, 21, 25, 28 maggio 1905:

ad ufficiale:

Cerboni cav. Carlo.

Volpi cav. Giuseppe.

Modiano cav. Giacobbe.

a cavaliere:

Schiaffino Aristide.

Paganini ing. Vittorio.

Calò Salvatore.

Grancini Mario.

Maroni dott. Adolfo.

Boccardo Giuseppe.

Villa Giuseppe.

Mochi dott. Carlo.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

Con decreto del 21 maggio 1905:

ad ufficiale:

Cavallaro cav. Ferdinando, ragioniere di 2ª classe nell'amministrazione provinciale dell'interno, collocato a riposo.

Carbone cav. Matteo, vice ragioniere di 1ª classe id. id.

Feliciani cav. dott. Icilio, medico-chirurgo in Roma.

a cavaliere:

Sicca Baldassarre, presidente dell'ospedale civile di Benévagienna (Cuneo).

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti:

Con decreto del 1° giugno 1905:

a cavaliere:

Santucci Achille, vice pretore del 2° mandamento di Roma, del quale sono state accettate le dimissioni.

Sulla proposta del Ministro delle finanze:

Con decreto dell' 11 maggio 1905:

a cavaliere:

Magnozza Lorenzo, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.

Quercia Vincenzo, segretario di ragioneria id. id.

Morrone dott. Enrico Emilio Nicola, id. id. id.

Bellia ing. Giuseppe, presidente della Commissione delle imposte di Torino.

Tonini avv. Giulio, id. id. di Bologna.

Perazzi avv. Vincenzo.

Todi Glaffro, ricevitore del bollo straordinario di Milano.

Grassi Luigi, spacciatore all'ingrosso di sali e tabacchi.

Muccioli avv. Andrea.

Novelli Ermenegildo, membro della Giunta tecnica delle imposte di Udine.

Franchi dott. Luigi, membro della Commissione delle imposte di Como.

Ravà ing. Giuseppe Raffaello, id. id. di Venezia.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreto dell'8 giugno 1905:

a commendatore:

Rizzi cav. uff. Ambrogio, delegato del tesoro italiano a Berlino.

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreto del 1° giugno 1905:

a cavaliere:

Minelli Alfonso, tenente d'artiglieria, collocato a riposo.

Miranda Eugenio, id. id.

Bergamo Germano, id. id.

Casella Ermenegildo, id. id.

Mancini Luigi, id. id.

Con decreto dell'8 giugno 1905:

In occasione della festa dello Statuto e in considerazione di speciali benemeritenze acquistate durante la loro permanenza in Cina:

a cavaliere:

Rongiovanni Luigi, capitano di stato maggiore.

Brighenti Costantino, id. di fanteria.

Menzinger Guido, id. id.

Rodriguez Raffaello, id. id.

Paschetto Ferdinando, id. medico.

Nuvoli Tommaso, id. commissario.

Piovano Luigi Paolo, tenente d'artiglieria.

Asinari di San Marzano Cesare, id. di cavalleria.

Martorelli Fabio, id. di fanteria.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreti del 1° giugno 1905:

In occasione della festa dello Statuto:

a grand' ufficiale:

Aubry Augusto, contr'ammiraglio nello stato maggiore generale della R. marina.

a commendatore:

Marselli Raffaele, contr'ammiraglio nello stato maggiore generale della R. marina.

Calli Edoardo, maggior generale commissario nella R. marina.

ad ufficiale:

Della Chiesa Giovanni, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. marina.

Marocco Giovanni Battista, id. id.

Pongiglione Francesco, id. id.

Gozo Nicola, id. id.

Borea Ricci Raffaele, id. id.

Icardi Giovanni Battista, colonnello commissario nella R. marina.

Basso Alfonso, capitano di porto di 1ª classe.

a cavaliere:

Arcangeli Luigi, capitano di corvetta nello stato maggiore generale della R. marina.

Sechi Giovanni, id. id.

Nicastro Salvatore, tenente di vascello id.

Galleani Leoniero, id. id.

Cavagnari Domenico, id. id.

Bottari Salvatore, maggiore macchinista nella R. marina.

De Angelis Osvino, id. id.

Tomadelli Giovanni, id. id.

Dattilo Eduardo, capitano medico id.

Salomone Giuseppe, id. id.

Corchi Giuseppe, capitano commissario id.
 Autuori Raffaele, id. id.
 Barberis Achille, id. id.
 Muollo Giuseppe, capitano nel Corpo R. equipaggi.
 Pesce Alfonso, segretario di 2^a classe.
 Roncallo Francesco, capitano di porto di 3^a classe.
 Rodolico Salvatore, id. id.
 Terrizzani Paolo, id. id.
 Sarrori Ignazio, contabile della R. marina.
 Saffioti Francesco, capo tecnico principale di 2^a classe nella R. marina.
 Lertora Gaetano, id. id.
 Rebora Francesco, capo disegnatore principale di 2^a classe id.
 Peragallo Carlo, id. id.
 Di Bartolo Agostino, capitano marittimo
 Gambardella Pietro, id. id.

Sulla proposta del ministro della pubblica istruzione:

Con decreto del 1^o giugno 1905:

a commendatore:

Fonte-a-nive cav. uff. avv. Rodolfo, direttore capo divisione nel Ministero.
 Ricciardi cav. uff. prof. Leonardo, preside del R. Istituto nautico di Napoli.
 Alinari cav. uff. Vittorio, consigliere della Società di Belle Arti di Firenze.

Sulla proposta del ministro delle poste e dei telegrafi:

Con decreti del 1^o giugno 1905:
(In occasione della festa dello Statuto)

a grand'uffiziale:

Gamond comm. Carlo, direttore generale delle poste.

a commendatore:

Cacopardo cav. Giuseppe, capo divisione.
 Paladini, cav. Michele, id. id.
 Brauzzi cav. Temistocle, id. id.
 Castrati cav. Barnaba, id. id.

ad uffiziale:

Civallero cav. Carlo, capo divisione.
 Cellini cav. Ruggero, capo sezione.

a cavaliere:

Gerardi Giovanni, direttore provinciale.
 Ciardi Francesco, segretario.
 Liotta Sebastiano, id.
 Barberi Alberto, vice direttore provinciale.
 Ferrero Gaetano Carlo, direttore delle costruzioni.
 Castrati Giuseppe, segretario.
 Giovannini Sebastiano, id.
 Longo dott. Ignazio Enrico, id.
 Sacco Giuseppe, vice direttore provinciale.
 De Rossi Virgilio, segretario.
 Bonanni Alfonso, id.
 Scini Pietro, id.
 Pavoni Girolamo, vice segretario.
 Acquaviva Pietro, capo ufficio.
 Garrone Giuseppe, id.
 De Martino dott. Achille, segretario di Prefettura.
 Rizzo dott. Mario, sotto segretario di prefettura.

Con decreto dell'8 giugno 1905:

ad uffiziale:

Pavese cav. Clemente, segretario di 1^a classe nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.
 Giannoni cav. Pietro, id. id.
 Chiaffrino cav. Gio. Batta, direttore di 1^a classe, id. id.
 Palamidessi cav. Emilio, capo d'ufficio id. id.
 Ariotti cav. Edoardo, id. id. id.

a cavaliere:

Gnoato Pietro, segretario di 1^a classe nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
 Belmondo Carlo, capo d'ufficio, id. id.
 Ariè Stefano, id. id.
 Porciani Rinaldo, id. id.
 Artom Emanuele, id. id.
 Del Vecchio Giuseppe, id. id.
 Gavioli Daniele, id. id.
 Anfossi Angelo, id. id.
 Pasquali Prospero, id. id.
 Moreno Andrea, id. id.
 Audouard Ernesto, id. id.
 Balsamo Vincenzo, id. id.
 Bracali Giovanni, id. id.
 Benizzi Filippo, id. id.

LEGGI E DECRETI

Il numero 453 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduta la legge 29 giugno 1905, n. 283, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1905-906;
 Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici del personale addetto ad alcuni Istituti scientifici della R. Università di Roma, che hanno sede nel policlinico Umberto I sono modificati in conformità della tabella A allegata al presente decreto e firmata, di ordine Nostro, dal ministro predetto.

Art. 2.

Presso il policlinico stesso, e in dipendenza dell'Università predetta, sono istituiti una clinica delle malattie nervose e un laboratorio di patologia speciale medica e sono approvati i relativi ruoli organici del personale, giusta la tabella B allegata al presente decreto e firmata d'ordine Nostro dal ministro proponente.

Le disposizioni dei due articoli suddetti avranno effetto dal 16 ottobre 1905.

Art. 3.

Presso il suddetto policlinico vengono istituiti, a decorrere dal 16 luglio 1905, un posto di assistente e un posto di sottoassistente cogli stipendi indicati nella tabella B per la sorveglianza della manutenzione dei fabbricati e dei lavori di manutenzione.

Il detto personale di sorveglianza sarà alla dipendenza del rettore dell'Università di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. BIANCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella A.

TABELLA che modifica i ruoli organici di alcuni Istituti scientifici dell'Università di Roma, con sede nel policlinico Umberto I.

<i>Clinica medica.</i>		
Direttore	L.	800
4 Aiuti a L. 1,500	»	6,000
4 Assistenti a L. 540	»	2,160
1 Aiuto per la semeiotica medica	»	1,500
1 Aiuto per la chimica clinica	»	1,000
1 Preparatore	»	1,200
1 Custode (con alloggio)	»	1,200
1 Portiere (con alloggio)	»	1,000
4 Inservienti a L. 1,000	»	4,000
		L. 18,860
<i>Clinica chirurgica e gabinetto di medicina operatoria.</i>		
Direttore	L.	800
3 Aiuti a L. 1,500	»	4,500
1 Aiuto per la medicina operatoria	»	1,500
4 Assistenti a L. 540	»	2,160
1 Custode della sala e dell'armamentario	»	1,000
1 Custode dell'ambulatorio	»	1,000
1 Portiere (con alloggio)	»	1,000
2 Inservienti per il laboratorio a L. 1,000	»	2,000
1 Inserviente per la medicina operatoria	»	1,000
1 Servente per la medicina operatoria	»	900
		L. 15,860
<i>Clinica ostetrico-ginecologica e maternità.</i>		
Direttore	L.	800
1 Aiuto	»	1,500
2 Aiuti a L. 1,200	»	2,400
2 Assistenti a L. 540	»	1,080
1 Preparatore	»	1,000
2 Portieri (con alloggio) a L. 1,000	»	2,000
5 Inservienti a L. 1,000	»	5,000
1 Levatrice capo (con vitto e alloggio)	»	1,000
3 Levatrici assistenti (con vitto e alloggio) a L. 500	»	1,500
		L. 16,280
<i>Clinica dermosifilopatica.</i>		
Direttore	L.	800
1 Aiuto	»	1,800
1 Aiuto	»	1,200
2 Assistenti a L. 800	»	1,600
1 Assistente	»	540
1 Custode conservatore degli strumenti	»	1,200
1 Portiere (con alloggio)	»	1,000
2 Inservienti a L. 1,000	»	2,000
		L. 10,140
<i>Clinica oculistica.</i>		
Direttore	L.	800
1 Aiuto	»	2,000
1 Aiuto	»	1,800
1 Assistente	»	1,000
1 Assistente	»	740
1 Portiere (con alloggio)	»	1,000
2 Inservienti a L. 1,000	»	2,000
		L. 9,340

Clinica oto-rino-laringojatrìca.

Direttore	L.	800
2 Aiuti a L. 1500	»	3,000
1 Aiuto preparatore	»	1,200
1 Custode	»	1,000
1 Inserviente	»	1,000
		L. 7,000

Clinica pediatrica.

Direttore	L.	800
1 Aiuto	»	1,500
1 Aiuto	»	1,200
1 Aiuto preparatore	»	1,000
2 Assistenti a L. 540	»	1,080
1 Portiere (con alloggio)	»	1,000
1 Inserviente	»	1,000
		L. 7,580

Laboratorio di patologia speciale chirurgica.

Direttore	L.	800
1 Aiuto	»	1,500
1 Assistente	»	540
2 Inservienti a L. 1000	»	2,000
		L. 4,840

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro della pubblica istruzione
L. BIANCHI.

Tabella B.

TABELLA dei ruoli organici di alcuni Istituti scientifici con sede nel policlinico Umberto I in Roma e di un ufficio di sorveglianza per la manutenzione del policlinico stesso (nuove istituzioni).

Clinica delle malattie nervose.

Direttore	L.	800
1 Aiuto	»	1,500
1 Aiuto	»	1,000
1 Inserviente	»	1,000
		L. 4,300

Laboratorio di patologia speciale medica.

Direttore	L.	800
1 Aiuto	»	1,500
1 Assistente	»	540
1 Preparatore	»	1,200
1 Inserviente	»	1,000
		L. 5,040

Personale di sorveglianza per la manutenzione dei fabbricati e per lavori di manutenzione del policlinico.

1 Assistente	L.	2,200
1 Sottoassistente	»	1,300
		L. 3,500

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro della pubblica istruzione
L. BIANCHI.

Il numero CCXXV (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda dell'Associazione dei liberi docenti dell'Università e degli istituti superiori di Napoli per ottenere l'erezione in ente morale;

Veduto lo statuto approvato dall'assemblea dei soci nell'adunanza dei giorni 8, 10 e 12 agosto 1904;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Associazione dei liberi docenti dell'Università e degli istituti superiori di Napoli è eretta in ente morale, ed è approvato lo statuto dell'Associazione stessa annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro, dal ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. BIANCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

STATUTO dell'Associazione dei liberi docenti dell'Università e degli Istituti superiori di Napoli, approvato dall'assemblea nelle tornate dei giorni 8, 10, 12 agosto 1904.

TITOLO I.

Scopo dell'Associazione.

Art. 1.

È costituita in Napoli l'Associazione dei liberi docenti dell'Università e degli Istituti superiori di Napoli.

Essa ha per scopo:

a) di dare incremento e diffusione alla cultura superiore;
b) di conferire premi a pubblicazioni ed opere di liberi docenti soci; di concorrere moralmente e materialmente a pubblicazioni ed opere dei medesimi; di acquistare libri e materiale scientifico a vantaggio dell'ente; di conservare e progressivamente migliorare l'edificio destinato all'insegnamento dei liberi docenti;

c) di bandire in ogni biennio concorso a premio tra gli studenti dell'Ateneo napoletano per la migliore monografia su tema proposto dall'Associazione in una delle discipline delle Facoltà universitarie, secondo norme da stabilirsi nel regolamento;

d) di migliorare le condizioni della libera docenza e di promuovere l'ordinamento della medesima;

e) di tutelare la dignità e i diritti dei liberi docenti.

Art. 2.

Ogni anno sarà composta una Commissione di vigilanza, che provvederà con tutti i mezzi morali e legali per l'adempimento degli scopi suddetti.

TITOLO II.

Dei soci.

Art. 3.

I soci sono ordinari, onorari e corrispondenti.

Hanno il diritto di essere chiamati fondatori coloro che versarono le quote per costituire il patrimonio fondamentale dell'ente morale.

Art. 4.

Può essere nominato socio onorario, anche se non è un docente, chi abbia prestato segnalati servizi all'Associazione, o siasi reso benemerito alla libera docenza.

Le proposte di nomina a socio onorario devono essere deliberate dai due terzi ed a scrutinio segreto dal Consiglio direttivo, ed approvate dall'assemblea a maggioranza di voti.

I soci onorari sono esenti da qualsiasi contributo pecuniario.

Art. 5.

Possono essere soci ordinari i liberi docenti presso l'Università e gli Istituti superiori di Napoli.

Art. 6.

Possono essere soci corrispondenti i liberi docenti delle Università e degli Istituti superiori del Regno.

Art. 7.

Il socio che vuole da corrispondente diventare ordinario o viceversa deve farne domanda al Consiglio direttivo, il quale, esaminati i requisiti voluti dallo statuto, delibera inappellabilmente entro un mese dalla domanda.

Art. 8.

Chi desidera far parte dell'Associazione deve farne domanda al Consiglio direttivo, indicando per quale dei titoli enumerati agli articoli 5 e 6 chiede l'ammissione.

Art. 9.

Il Consiglio direttivo entro 15 giorni, delibera sull'ammissione e sull'assegnazione della categoria, proponendo la sua deliberazione all'assemblea.

Art. 10.

I soci dimissionari e i soci cancellati per morosità possono essere riammessi secondo norme da stabilirsi nel regolamento.

Art. 11.

I soci espulsi per indegnità non possono essere riammessi, salvo che in seguito vengano dimostrati infondati i motivi d'indegnità.

Art. 12.

Le accuse contro i soci indegni sono presentate dalla Commissione di vigilanza al Consiglio direttivo, il quale formula le sue proposte all'assemblea.

Il socio accusato ha facoltà di difendersi personalmente, per iscritto o per mezzo di procuratore.

TITOLO III.

Diritti e doveri dei soci.

Art. 13.

All'atto della loro ammissione i soci ordinari debbono pagare una tassa di ammissione di L. 25; i soci corrispondenti una tassa di L. 5 e questi ultimi, passando a soci ordinari, debbono pagare la tassa di ammissione di L. 20 e la rata annuale come per i soci ordinari.

Art. 14.

I soci ordinari pagano una rata annuale di L. 12 ed i corrispondenti di L. 6.

L'Associazione è obbligatoria per un anno. Se per tutto il mese di ottobre il socio non presenta per iscritto le sue dimissioni al Consiglio direttivo, s'intende obbligato per l'anno successivo.

Art. 15.

Il nuovo ammesso non può esercitare i suoi diritti di socio fino a che non abbia pagato la tassa di ammissione e la prima rata mensile anticipata.

Il socio che lascia trascorrere 4 mesi senza pagare le quote sociali dev'essere invitato dal Consiglio direttivo a porsi in regola con l'amministrazione.

Ove non lo faccia entro un mese dall'invito sarà cancellato dall'elenco dei soci.

Art. 16.

I soci dimissionari, i cancellati per morosità e non riammessi ed i soci espulsi non hanno diritto alla restituzione della tassa d'ammissione nè a quella delle quote mensili pagate.

Art. 17.

La cancellazione per causa di morosità non esonera il socio dal pagamento della rata annuale alla quale è obbligato a norma dell'art. 14.

Art. 18.

Il socio ha il diritto di partecipare a tutti i vantaggi dell'Associazione.

Nel caso di opere, di pubblicazioni e di richiesta di concorso morale e materiale, come nello art. 1 b), il presidente propone all'assemblea la nomina di una Commissione, la quale giudichi o riferisca.

Art. 19.

Il socio ha diritto di chiedere l'intervento del Consiglio direttivo nei casi nei quali egli creda lesi i suoi diritti di libero docente.

TITOLO IV.

Del patrimonio e del bilancio sociale.

Art. 20.

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dalle quote già versate dai soci fondatori;
- b) dai contributi dei soci;
- c) da qualsiasi altro cespite che pervenga all'Associazione.

Art. 21.

Il patrimonio sociale è amministrato dal Consiglio direttivo.

Art. 22.

L'inventario, i bilanci e i conti coi relativi documenti prima di essere presentati all'assemblea sono depositati nell'ufficio di segreteria per otto giorni, con facoltà ad ogni socio di esaminarli.

TITOLO V.

Degli uffici sociali.

Art. 23.

L'Associazione ha un Consiglio direttivo che si compone di un presidente, di due vice-presidenti, di un segretario, di un vicesegretario, di un tesoriere, di un economo (se necessario per crescenti bisogni dell'Associazione) e di sedici consiglieri, di cui tre per la facoltà medico-chirurgica, tre per la facoltà di giurisprudenza, due per la facoltà di scienze matematiche, due per la facoltà di lettere e filosofia, due per la scuola di applicazione degli ingegneri, uno per la scuola di farmacia ed uno per quella di veterinaria.

Il presidente, i vice presidenti ed il segretario costituiscono l'ufficio di presidenza.

Nessun socio può occupare contemporaneamente più di un ufficio sociale.

Art. 24.

Il Consiglio direttivo dura in carica due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Gli eletti assumono l'ufficio il 1° gennaio; nelle elezioni complementari lo assumono immediatamente.

Art. 25.

Verificandosi nel corso dell'anno almeno sei vacanze nel Consiglio direttivo, si procederà alle elezioni complementari con le norme all'uopo stabilite.

Se una Facoltà resta senza rappresentanza si procede subito alla elezione dei suoi rappresentanti.

I nuovi eletti usciranno d'ufficio quando ne sarebbero usciti coloro dei quali hanno tenuto il posto.

Art. 26.

Nessuno degli uffici retribuiti dall'Associazione può essere tenuto dai soci.

Si eccettuano le retribuzioni per insegnamenti nuovi che vengono impartiti per cura dell'Associazione, ed ai quali possono essere anche chiamati professori che non sieno soci dell'Associazione.

Art. 27.

Il Consiglio direttivo ha le seguenti attribuzioni:

1° rappresenta l'Associazione, ne tutela gl'interessi morali o materiali, e provvede a tutti i suoi bisogni;

2° mette in esecuzione le deliberazioni dell'assemblea, direttamente e per mezzo di speciali Commissioni;

3° nei limiti del bilancio, nomina gl'impiegati e gl'inservienti, ed all'occorrenza può sospenderli o licenziarli;

4° convoca le assemblee e ne fissa l'ordine del giorno;

5° compila l'inventario ed il bilancio di previsione del nuovo esercizio, che decorre dal 1° gennaio, ed il rendiconto consuntivo dell'esercizio passato;

6° provvede alle riscossioni ed alle spese ordinarie e straordinarie conformemente al bilancio; delibera ed eroga le spese non preventivate in bilancio, purchè non superino le 100 lire; vigila l'uso del patrimonio sociale e si adopera per aumentarlo;

7° esamina e propone all'assemblea l'ammissione dei soci e la loro assegnazione alle varie categorie, ovvero la loro cancellazione secondo i casi previsti dagli articoli 10 e 11;

8° emette pareri su questioni riguardanti l'insegnamento superiore, sia che gli vengano sottoposte dai soci sia da estranei;

9° provvede alla pubblicazione del Bollettino e ne cura la stampa;

10° sotto la sua responsabilità e coi poteri dell'assemblea (salvo a provocarne la ratifica) prende in via di urgenza quelle deliberazioni che ritenesse opportune per la tutela dei diritti dei singoli soci e della classe;

11° nell'ottobre di ogni anno compila l'elenco dei soci e nel mese di novembre lo affigge nell'albo;

12° ha il dovere di difendere il socio nei casi nei quali questi creda lesi l'esercizio dei suoi diritti e la dignità della libera docenza.

Art. 28.

L'ufficio di presidenza esegue le deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo, presiede al lavoro di segreteria e di amministrazione, di cui è responsabile, provvede al disbrigo degli affari ordinari, studia le proposte da sottoporre al Consiglio direttivo, ed, in caso d'urgenza, ne assume tutti i poteri, salvo a riferirne immediatamente e chiederne l'approvazione.

Art. 29.

Il Presidente è il capo dell'Associazione e la rappresenta in tutti i rapporti amministrativi, giuridici e morali.

I vice presidenti sostituiscono il presidente, di regola, per anzianità. Questa risulta dal maggior numero dei voti riportati; a parità di voti è determinata dalla priorità della data di elezione, ed in caso di pari data, da quella del pareggiamento.

Il segretario, ed in sua vece il vice segretario, dirige la segreteria e l'archivio.

Il tesoriere è responsabile della regolarità del servizio delle riscossioni; emette i mandati di pagamento controfirmati dal presidente e dal segretario; compila i bilanci, e, di accordo col Consiglio direttivo, provvede all'investimento dei fondi sociali.

Art. 30.

Il Consiglio è convocato dal presidente il primo ed il quindicesimo di ogni mese. Due consiglieri possono chiederne la convocazione straordinaria.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza della maggioranza assoluta e nelle questioni riflettenti le varie facoltà è necessaria la presenza di almeno un rappresentante della medesima. La seconda convocazione non può essere indetta prima dei quattro giorni successivi e non oltre gli otto, e basta la presenza di qualsiasi numero di consiglieri.

Art. 31.

I componenti il Consiglio direttivo, i quali senza giustificato motivo manchino per tre mesi consecutivi, sono dichiarati senz'altro dimissionari, ed il Consiglio ne dà partecipazione ai soci.

TITOLO VI.

Delle assemblee.

Art. 32.

Le riunioni di assemblea sono ordinarie e straordinarie.

Art. 33.

Le assemblee ordinarie si tengono ogni due mesi. Nella prima metà di dicembre: per discutere e votare il bilancio consuntivo e

preventivo, per l'elezione degli uffici sociali e della Commissione di vigilanza secondo l'art. 2.

Art. 34.

Le assemblee straordinarie possono essere convocate o dal Consiglio direttivo o su domanda motivata di almeno 15 soci.

Art. 35.

Per la validità delle deliberazioni delle assemblee in prima convocazione occorre la presenza di una metà dei soci ordinari. In seconda convocazione, che dev'essere indetta pel successivo ottavo giorno, esse sono valide qualunque sia il numero dei soci ordinari intervenuti.

Art. 36.

Le votazioni si fanno per alzata e seduta. Se cinque soci lo richiedano, possono farsi a scrutinio segreto o per appello nominale.

Sono sempre a scrutinio segreto le votazioni riflettenti questioni personali.

Art. 37.

Le assemblee sono presiedute dal presidente, o, in sua assenza, da uno dei vice presidenti secondo l'art. 29 o anche da un consigliere delegato dal presidente. Il relativo verbale è redatto dal segretario o dal vice segretario.

In mancanza di disposizioni speciali, le assemblee sono rette con le norme del regolamento della Camera dei deputati.

TITOLO VII.

Delle elezioni.

Art. 38.

Le elezioni agli uffici sociali si fanno a scrutinio segreto nelle assemblee all'uopo convocate.

Art. 39.

Il presidente dell'Associazione è eletto dall'assemblea a scrutinio segreto od a maggioranza assoluta dei votanti. Se la maggioranza non si ottenga al primo scrutinio, si procede ad una votazione di ballottaggio fra i due che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Per gli altri uffici sociali sono proclamati eletti coloro che ottengano maggior numero di suffragi.

Art. 40.

I soci ordinari votano in persona. I soci corrispondenti possono partecipare alla votazione del presidente, inviando la loro scheda in lettera raccomandata indirizzata alla presidenza, con metodo da riferirsi nel regolamento.

TITOLO VIII.

Modificazioni allo statuto.

Art. 41.

Le proposte di modificazioni al presente statuto possono essere presentate dal Consiglio direttivo o da almeno venticinque soci ordinari.

Esse sono discusse in assemblee straordinarie o debbono essere approvate a maggioranza di due terzi di soci ordinari presenti.

Disposizioni transitorie

Art. 1.

Il presente statuto entrerà in vigore dopo che sarà approvato dall'assemblea dei fondatori.

Art. 2.

Costituito l'ente morale col R. decreto, rimane sciolta l'antica Associazione, ma resta in ufficio il presente Consiglio direttivo per il disbrigo degli affari in corso.

Art. 3.

A cura del Consiglio direttivo sarà compilato un regolamento generale, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea.

Art. 4.

Le elezioni agli uffici sociali avranno luogo nel 15 dicembre dell'anno nel quale l'Associazione diventa ente morale.

Art. 5.

Gli attuali soci sottoscrittori, che hanno versato la quota pro-

messi, sono di diritto soci della futura Associazione elevata a ente morale, se continuano a pagare le quote mensuali.

Il presidente

Prof. GIUSEPPE RIA.

Il segretario

R. P. DE MICHELE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 16 luglio 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Paternò Calabro (Cosenza).

SIRE!

Il Consiglio comunale di Paternò Calabro è scisso in due partiti di uguali forze, che combattendosi aspramente, non per divergenze sull'indirizzo amministrativo, ma per attriti e rancori personali, impediscono il normale funzionamento del municipio e mantengono il paese in continuo fermento.

Sopita appena l'agitazione prodotta dagli erronei criteri coi quali era stata applicata la tassa focatico, l'agitazione stessa si è ora ravvivata e maggiormente estesa a causa della nomina del sindaco, la quale non ha potuto aver luogo che in seduta di terza convocazione.

La relativa deliberazione però è stata annullata per violazione di legge.

Poichè quell'amministrazione non è più in grado di funzionare e l'eccitamento della popolazione è tale da costituire un permanente pericolo per l'ordine pubblico, reputo doveroso sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schiama di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Paternò Calabro.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Paternò Calabro, in provincia di Cosenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Giuseppe Cipolla d'Arco è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 16 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio)

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46464	Naselli Vincenzo.	<i>Fotografia dell'altare</i> eretto sulla piazza di Bisacquino il 14 agosto 1904, in occasione dell'incoronazione di Maria Santissima del Balzo.
46465	Bottazzi Umberto.	<i>Disegno atto a servire</i> (nelle varie proporzioni opportune) per <i>tappeserie, pavimenti, tende, decorazioni</i> . Tavola XLV in litografia per marmette colorate distinte coi nn. 611, 604 e 554.
46466	Detto.	<i>Disegno id. id.</i> Tavola id. XLVII per id. coi nn. 611, 606 e 556.
46467	Detto.	<i>Disegno id. id.</i> Tavola id. XLVIII per id. coi nn. 611, 605 e 557
46469	Chancel Jules e Xanroff Leon (Lucio D'Ambra).	<i>Il Principe Consorte</i> . Commedia in tre atti. Traduzione di Lucio D'Ambra dall'originale francese: <i>Le prince consort</i> .
46472	Donnay Maurizio e Descaves Luciano (Ferrero Augusto),	<i>Uccelli di passaggio</i> . Commedia in 4 atti. Traduzione di Augusto Ferrero dall'originale francese: <i>Oiseaux de passage</i> .
46474	Brogi Giacomo (Ditta).	<i>Opere di pittura di R. Spencer Stanhope</i> . Riproduzioni in fotografi. Album dal n. 312 al 347. N. 312 - <i>Reproduction of the wole composition</i> — N. 313 - <i>The Resurrection</i> — N. 314 - <i>An Angel</i> — N. 315 - <i>do</i> — N. 316 - <i>He is not heere, but is risen</i> — N. 317 - <i>Reproduction of the wole composition</i> — N. 318 - <i>The Crucifixion</i> — N. 319 - <i>The Annunciation</i> — N. 320 - <i>An Angel musician</i> — N. 321-323 - <i>do</i> — N.324-5 - <i>do</i> — N. 326-7 - <i>do</i> — N. 328 - <i>The prophet Jeremiah</i> — N. 329 - <i>The prophet Isaiah</i> — N. 330 - <i>The prophet Ezekiel</i> — N. 331 - <i>St. John the Baptist</i> — N. 332 - <i>The New Jerusalem</i> — N. 333 - <i>The Sadow of a great Rock in a Weari Laud</i> — N. 334 - <i>The Vision of Ezekiel, Valley of Dry Bones</i> — N. 335 - <i>Knowledge strangling Ignorance</i> — N. 336 - <i>The graiae</i> — N. 337 - <i>Eve tempted</i> — N. 338 - <i>The Expulsion from Paradise</i> — N. 339 - <i>Pine Wood Viureggio</i> — 340 - <i>In Memoriam</i> — N. 341 - <i>An Angel</i> — N.342-44 - <i>do</i> — N. 345 - <i>The Mill</i> — N. 346 - <i>Love fishing</i> — N. 347 - <i>The Annunciation</i> .
46475	D'Amico Giovanni.	<i>Cartolina postale illustrata</i> rappresentante in fotografia un <i>Modello di corona per statue sacre</i> da eseguirsi in metalli preziosi.
46476	Korn Giovanni (Irma Rios).	<i>Le avventure della Regina Draga</i> . Romanzo. Versione dal tedesco di I. Rios, illustrata da 40 acquarelli.
46477	Guidi Tommasina.	<i>Le cinque figlie della signora Bertrand</i> . Romanzo adorno di acquarelli.
46478	Hervieu Pao'lo (M. Praga).	<i>Il Dedalo</i> . Dramma in 5 atti. Traduzione di M. Praga dall'originale francese <i>Le Dédale</i> . . .
46479	Keroul Henry e Farré Albert (Yambo).	<i>La prima notte</i> . Commedia in 3 atti. Traduzione di Yambo dall'originale francese: <i>Nuit de nocces</i> .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

del Ministero, durante la 2^a quindicina del mese di febbraio 1905, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a), e delle convenzioni internazionali in vigore.
testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento fotografico V. Naselli. Palermo, 14 agosto 1904.	Naselli Vincenzo, fotografo.	Palermo 21 ottobre 1904	
Stabilimento litografico L. Salomone. Roma, 30 settembre 1903.	G. Vianini e C., fabbricanti di materiali in cemento.	Roma 10 novembre »	
Detto, 30 id. »	Detti.	Id. 10 id. »	
Detto, 30 id. »	Detti.	Id. 10 id. »	
—	Luigi Grabinski Broglio.	Milano 11 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1 ^a volta al teatro lirico internazionale di Milano, il 29 settembre 1904.
—	Detto.	Id. 25 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1 ^a volta al teatro Margherita di Genova, il 7 novembre 1904.
Stabilimento fotografico Giacomo Brogi. Firenze, 26 novembre 1904.	Carlo Brogi, rappresentante la ditta Giacomo Brogi	Firenze 27 id. »	
Laboratorio di argenteria artistica Giovanni D'Amico. Messina, 20 settembre 1904.	D'Amico Giovanni	Messina 2 dicembre »	
Tipografia Francesco Pagnoni. Milano, 15 novembre 1904.	Carrara Paolo, editore	Milano 2 id. »	
Tipografia Patronato. Milano, 20 ottobre 1904.	Detto	Id. 2 id. »	
—	Grabinski Broglio conte Luigi	Id. 5 id. »	Art. 23. Rappresentato la 1 ^a volta a Milano al teatro Manzoni, il 23 novembre 1904.
—	Sichel cav. Giuseppe	Id. 7 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1 ^a volta in Italia al teatro Giuseppe Verdi di Genova, il 27 settembre 1904.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46480	Bisson A. e Berr de Turrique J. (Lopez Sabatino)	<i>I tre anabattisti</i> . Commedia in 4 atti. Traduzione di S. Lopez dall'originale francese: <i>Les trois anabattistes</i> .
46484	Pinzauti Eugenio	<i>Indicatore ufficiale dei servizi marittimi italiani sovvenzionati</i> e notizie sugli altri servizi italiani e servizi esteri che toccano porti italiani, con 2 carte geografiche dell'Istituto geografico G. De Agostini e C. in Roma, delle quali l'una per i servizi transatlantici e transoceanici e l'altra per i servizi del Mediterraneo. (Anno X — 1905).
46485	Ciprelli Leone (pseudonimo di Pellini Ercole Nicola)	<i>La Repubblica romana</i> ; ovvero <i>L'ultimo tribuno di Roma</i> ; oppure <i>Angelo Brunetti</i> ; ossia: <i>Ciceruacchio</i> .
46488	Polozzi Girolamo	<i>Il Testamento del Porco</i>
46489	Tomei Finamore Rosmunda	<i>Piccole anime buone</i> . Libro di lettura per la 1 ^a classe elementare <i>Sillabario</i> con illustrazioni di G. Bruno.
46490	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 1 ^a <i>Compimento al sillabario</i> , con illustrazioni id. . . .
46491	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 2 ^a id. maschile. Illustrazioni id.
46492	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 3 ^a id. Illustrazioni id.
46493	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 4 ^a id. Illustrazioni id.
46494	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 5 ^a id. Illustrazioni id.
46495	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 2 ^a id. femminile. Illustrazioni id.
46496	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 3 ^a id. Illustrazioni id.
46497	Detta	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 4 ^a id. Illustrazioni id.
46498	Detto	<i>Piccole anime buone</i> . Libro id. per la 5 ^a id. con illustrazioni id.
46499	Signorini Giuseppe	<i>Libro di lettura per la 2^a classe delle scuole rurali</i> , con illustrazioni
46500	Detto	<i>Libro id. per la 3^a id.</i> , con molte illustrazioni
46501	Vespa Francesco	<i>Libro sussidiario per gli alunni della 3^a classe elementare</i> . Nozioni di grammatica, aritmetica, storia, geografia, diritti e doveri ed esercizi di memoria
46502	Merendi Giacomo	<i>Tavole sinottiche di grammatica, aritmetica e geometria, storia e geografia, diritti e doveri</i> , per gli alunni delle scuole elementari superiori
46503	Del Cioppo Oreste	<i>Azioni proibite</i> , ossia: Compendio del Codice penale spiegato ai fanciulli ed ai giovani in 136 racconti, ad uso delle scuole serali e festive, delle scuole elementari superiori e delle famiglie, e come premio agli alunni prosciolti
46504	Dumas Alessandro (De Rossi Giuseppe)	<i>Vent'anni dopo</i> (Seguito a <i>I tre moschettieri</i>). Unica traduzione italiana riportata alla sua integrità dal prof. Giuseppe De Rossi, in 2 volumi, con disegni di Terzi, Ximenes e Sardonfontana, e con incisioni di E. Ballarini.
46505	Verne Giulio (Farina Salvatore)	<i>I fratelli Kip</i> . Romanzo. Traduzione italiana di Salvatore Farina, dall'originale francese, con illustrazioni di G. Roux
46506	Nigro Licò (pseudonimo di Grillo Nicolò)	<i>L'Idolo dei Bantù</i> . Avventure del capitano Merluzzo fra gli idolatri, con illustrazioni originali di Menotti Scaglierini
46507	Emilio Zola (Corradi Edmondo)	<i>Maddalena Féral</i> . Romanzo. Traduzione di E. Corradi, in 2 volumi, dall'originale francese . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Grabinski Broglio conte Luigi	Milano 11 dicembre 1904	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al Teatro Manzoni di Milano il 6 dicembre 1904.
Cromolitografia Ripamonti e Colombo. Roma, 1 gennaio 1905	Pinzauti Eugenio	Roma 7 febbraio 1905	
Tipografia Forense. Roma, 3 febbraio 1905	Salvoni Francesco fu Venanzio	Id. 7 id. »	Il dichiarante è cessionario di ogni diritto già acquisito dall'autore.
Tipografia Aureliana. Roma, 11 febbraio 1905	Polozzi Girolamo	Id. 11 id. »	
Rocco Caratta (editore). Tipografia R. Carabba. Lanciano, 1 dicembre 1904	R. Carabba	Chieti id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 1 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Tipografia Voghera. Roma, 10 gennaio 1905	Enrico Voghera, tipografo editore	Roma 13 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto	Id. 13 id. »	
Detta, 8 id. »	Detto	Id. 13 id. »	
Detta, 25 id. »	Detto	Id. 13 id. »	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46508	Bourget Paul (Perodi Emma)	<i>Un divorzio</i> . Romanzo. Traduzione di Emma Perodi dall'originale francese
46509	Piccioni Augusto (Morus)	<i>Sermolino e Picchiasodo</i> . Romanzo umoristico per fanciulli, con disegni dello stesso
46511	Provaglio Epaminonda	<i>Nuovi racconti delle fate</i> . Fiabè, in un vol., con illustrazioni di Filippo Marfori
46512	Detto	<i>Le novelle della befana</i> . Id.
46518	Palau Albertina	<i>Nel mondo delle fate</i> . Fiabè, in un volumetto, con disegni di C. Chiostri
46519	De Amicis Edmondo	<i>L'idioma gentile</i>
46520	De Angelis Gennaro	<i>Chi troppo 'a tira 'a spezza</i> . Commedia in 3 atti
46521	Novelli Augusto	<i>La signorina della IV pagina</i> . Commedia in 3 atti
46522	Pullè Leopoldo (Leo di Castelnuovo)	<i>Il conte Ugolino</i> . Dramma in un prologo e 4 atti, in versi
46526	Serao Matilde	<i>Tre donne</i> . Romanzo con disegni di Castellucci e incisioni di Ballerini (Piccola collezione Margherita)
46527	Zola Emilio (Corradi Edmondo)	<i>La signora Sourdis</i> . Romanza. Traduzione di E. Corradi dall'originale francese, con illustrazioni di Castellucci e incisioni di Ballerini.
46529	Gangemi Mariano	<i>Proposta di un nuovo ordinamento per le ferrovie italiane</i> . Amministrazione dello Stato. Esercizio privato.
46530	De Iorio Vito	<i>Il fiore dell'Etna</i> . Storia del secolo III.
46531	D' Angelantonio Francesco	<i>Giovanni Gallurese</i> . Melodramma storico in 3 atti. Musica di Italo Montemezzi. Libretto . . .
46532	Montemezzi Italo	<i>Giovanni Gallurese</i> . Melodramma storico in 3 atti di Francesco d'Angelantonio. Partitura d'orchestra originale.
46533	Cattaneo Antonio	<i>Pittori celebri</i> . Cartoline postali artistiche. Serie 1756: « Pittori celebri » da quadri originali antichi (Serie 1 ^a in n. di 12 in apposita busta).
46534	Rivela Antonio e von Pernull Hans	<i>The dead cities of Sicily</i> . A guide-book to the remains of ancient Art in the Island, con illustrazioni.
46535	De Munari Valentino	<i>Studi progressivi di ornamento</i> disegnati a chiaroscuro. 15 tavole di stile Rinascimento, col riscontro dei relativi abbozzi e della macchia d'ombra.
46538	Spiotti Edoardo	<i>La Repubblica Argentina</i> . Annuario dell'emigrante italiano, Anno 1905 (anno 1 ^o), con calendario adatto astronomicamente alla Repubblica Argentina, ritratti, illustrazioni e una carta delle ferrovie dell'Argentina.
46539	Felici Giuseppe	<i>Ritratto in fotografia di S. S. Pio X</i> , in piedi, con mantello, la mano destra appoggiata sulla spalliera d'una poltrona.
46540	Detto	<i>Ritratto id. id.</i> , seduto sur una poltrona, con mantello, la mano destra appoggiata sul ginocchio destro.
46541	Bolognesi D.	<i>Scene villerecce per banda</i> . N. 1. <i>Festa al villaggio</i> . Piccola partitura. (N. di cat. 109270). . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Salani. Firenze, 10 febbraio 1905	Adriano Salani, tipografo editore	Firenze	13 febbraio	1905	
Tipografia Voghera. Roma, 5 gennaio 1905	Enrico Voghera, tipografo editore	Roma	13 id.	>	
Tipografia Salani. Firenze, 10 gennaio 1905	Adriano Salani (Ditta tipografico-editrice)	Firenze	13 id.	>	
Detta, 15 dicembre 1904	Detto	Id.	13 id.	>	
Detta, 7 febbraio 1905	Detto	Id.	13 id.	>	
Tipografia F.lli Treves. Milano 7 febbraio 1905	Fratelli Treves, editori	Milano	14 id.	>	
—	De Angelis Gonnaro	Napoli	14 id.	>	Art. 23. Rappresentata per la 1 ^a volta a Napoli al Teatro Nuovo, il 28 gennaio 1905.
—	Novelli Augusto	Milano	15 id.	>	Art. 23. Rappresentata la 1 ^a volta al Teatro Fossati di Milano il 7 febbraio 1905.
—	Pullè Leopoldo	Id.	15 id.	>	Art. 23. Non ancora rappresentata.
Tipografia E. Voghera. Roma, 4 febbraio 1905	Voghera Enrico, editore	Roma	15 id.	>	
Detta, 4 febbraio >	Detto	Id.	15 id.	>	
Tipografia Luigi Pierro e F. ^o . Napoli, 12 febbraio 1905	Gangemi Mariano	Napoli	15 id.	>	
Stabilimento tipografico Michele D'Auria. Napoli, 30 gennaio 1905	De Iorio Vito	Roma	16 id.	>	
Stabilimento G. Ricordi e C. Milano, 20 gennaio 1905	G. Ricordi e C. (Editori)	Milano	17 id.	>	Rappresentato la prima volta al Teatro Vittorio Emanuele di Torino, il 28 gennaio 1905.
—	Detti	Id.	17 id.	>	Art. 23. Rappres. id. id.
Stabilimento di arti grafiche A. Bertarelli e C. Milano, dicembre 1904	A. Bertarelli e Comp. (Società in accomandita per azioni)	Id.	17 id.	>	
Stabilimento tipografico Vizzi. Palermo, gennaio 1905	Rivela Antonio e von Pernull Hans	Palermo	17 id.	>	
Tipografia Salussolia di G. Carignano e C.ia, Torino, 1905	De Munari Valentino	Vicenza	18 id.	>	
Stabilimento tipografico Licinio Cappelli, Rocca San Casciano, 21 febbraio 1905	Spiotti Edoardo	Genova	21 id.	>	
Stabilimento fotografico G. Felici. Roma, 21 febbraio 1905	Felici Giuseppe	Roma	21 id.	>	
Detto, 21 id. >	Detto	Id.	21 id.	>	
Stabilimento G. Ricordi e C., Milano, 16 gennaio 1905	G. Ricordi & C. editori	Milano	21 id.	>	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46542	Bolognesi D.	<i>Scene villereccio</i> per banda N. 2. In chiesa. Piccola partitura (N. di cat. 109,271)
46543	Detto	<i>Scene villereccio</i> id. N. 3. Serenata montanina. Piccola id. (N. di cat. 109,272)
46544	Detto	<i>Scene villereccio</i> id. N. 4. Ballo campestre. Piccola id. (N. di cat. 109,273)
46545	Gnutti Torquato	<i>A moi, mes dragons!</i> Marcia militare per banda. Partitura (N. di cat. 109,722)
46546	Peroni Alessandro	<i>Intermezzo elegiaco</i> per banda. Piccola partitura (N. di cat. 109,268)
46547	Detto	<i>Sal treno diretto</i> . Galop per banda. Piccola id. (N. di cat. 109,269)
46548	Lane Gerald	<i>A Rose Fancy</i> . Song. Parole dello stesso (N. di cat. 109,607).
46549	Becucci Ernesto	<i>Mon amour!</i> Célèbre valse chantée. Op. 302. Poésie de Anton Roque. Edition, piano seul (N. di cat. 109,750).
46550	Becucci Ernesto	<i>Mon amour!</i> Célèbre id. - Op. 302. Poésie id. - Edition chant a piano. (N. di cat. 109,749) .
46551	Mascardi Giuseppe	<i>Teorica delle trasposizioni</i> . Biblioteca musicale didascalica. (N. di cat. 109,691)
46559	Nau Gian Antonio (Antongini Tommaso)	<i>Forza nemica</i> . Romanzo. Traduzione di Tommaso Antongini, dal francese, in 1 vol. (Biblioteca romantica economica, 2 ^a serie).
46564	Romussi Carlo	<i>Garibaldi nelle medaglie del museo del risorgimento in Milano</i> , con illustrazioni nel testo e ritratto del generale nel frontespizio, di E. Fontana.
46565	Riccardi Napoleone	<i>Cartolina illustrata in fotografia</i> al platino, sintetizzante l'iniziativa di S. M. il Re d'Italia per la fondazione di un Istituto internazionale d'agricoltura, rappresentante cioè, nella metà inferiore una scena campestre, e nella metà superiore due globi terraquei sormontati dalle parole « Fratellanza » « Prosperità » con nel mezzo il busto di Re Vittorio Emanuele III in un medaglione aperto in alto formato da due rami di alloro e dallo stemma d'Italia.
46566	Orefice Giacomo	<i>Mosè</i> . Poema drammatico di Angelo Orvieto, in 4 atti - Riduzione per canto e pianoforte. (N. di cat. 1200).
46567	Golisciani E.	<i>Vita bretonna</i> . Scene da « Pêcheurs d'Islande » di Pierre Loti, in 3 atti e 4 quadri. Musica di Leopoldo Mugnone - Libretto.
46579	Polo Enrico	<i>Il meccanismo delle cinque prime posizioni del violino</i>

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46463	Bernstein e Weber (Lopez Sabatino)	<i>Fratello Giacomo</i> . Commedia in 4 atti, tradotta da S. Lopez dall'originale: <i>Le frère Jach</i> . .
46470	Bernstein Henry (Ogetti Ugo)	<i>Il Mercato</i> . Commedia in 3 atti. Traduzione italiana di U. Ogetti dall'originale francese: <i>Le marché</i> .
46471	Detto (Praga Marco)	<i>Joujou</i> . Commedia in 3 atti tradotta dall'originale francese da Marco Praga
46473	Brieux (Sacerdoti Eugenio)	<i>Gli avariati</i> . Commedia in 3 atti; traduzione di E. Sacerdoti dall'originale francese: <i>Les avariés</i> .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento G. Ricordi e C. Milano, 16 gennaio 1905	G. Ricordi & C., editori	Milano 21 febbraio 1905	
Detto, 16 id. >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto, 16 id. >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto, 10 id. >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto, 7 id. >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto, 7 id. >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto, 21 febbraio >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto, 21 id. >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto 21, id. >	Detti	Id. 21 id. >	
Detto, 24 gennaio 1905	Detti	Id. 21 id. >	
Stabilimento della Società editrice Sonzogno. Milano, 1° dicembre 1904	Società editrice Sonzogno in persona del procuratore C. Chilo	Id. 22 id. >	
Detto, 1 gennaio 1905	Detta	Id. 22 id. >	
Stabilimento fotografico, artistico industriale Riccardi Napoleone. Milano, 22 febbraio 1905	Riccardi Napoleone	Id. 23 id. >	
Stabilimento della Società editrice Sonzogno. Milano, 25 febbraio 1905	Società editrice Sonzogno	Id. 25 id. >	
Detto, 25 id. >	Detta	Id. 25 id. >	
Stamperia musicale F. M. Geidel. Lipsia, gennaio 1905	Ditta editrice Carisch e Jänischen	Id. 25 id. >	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Grabinski Broglio conte Luigi	Milano 11 novembre 1904	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al teatro Olimpia, a Milano, il 9 maggio 1904.
—	Detto	Id. 11 id. >	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Torino al teatro Alfieri, il 17 ottobre 1903.
—	Detto	Id. 11 id. >	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al Politeama Regina Margherita a Genova, il 28 novembre 1903.
—	Detto	Id. 25 id. >	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al teatro Alfieri di Firenze, il 14 maggio 1904.

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46481	Nassò Marco.	<i>Aritmetica generale ed algebra</i> , a uso dei Licei, con copiose note storiche, molti consigli pratici per indirizzare l'alunno alla risoluzione degli esercizi ecc. . . . da risolvere e circa 400 risolti — 3 ^a edizione.
46482	Scotti Giovanni	<i>Aritmetica pratica</i> , a uso del ginnasio inferiore e dei corsi complementari. Edizione XV interamente riveduto ed ampliato.
46483	Rossi Giovanni	<i>Breve corso di storia patria</i> per il ginnasio inferiore, in tre parti con illustrazioni. Parte 1 ^a . Edizione 9 ^a . <i>Dalla fondazione di Roma alla caduta dell'Impero Romano d'occidente</i> (753 a. C. - 476 d. C.). Parte II. Ediz. 8 ^a . - <i>Dalla caduta dell'Impero d'occidente alla pace d'Aquisgrana</i> (476-1748). Parte III. Edizione 4 ^a . - <i>Dalla pace d'Aquisgrana ai giorni nostri</i> .
46486	Minocchi Salvatore	<i>Per la Mancinuria a Pechino</i> . (Ottobre 1903). Un volume illustrato con 58 incisioni in fototipia.
46487	Garbarino Giuseppe	<i>Registro delle spese e delle entrate di famiglia</i> . Modulo
46510	Zola Emilio (Palau Albertina)	<i>Il voto d'una morta</i> . Romanzo. Traduzione di Albertina Palau, dall'originale francese
46513	Provaglio Epaminonda	<i>Nel mondo dei nani</i> . Avventure maravigliose di una famiglia di naufraghi, in un volume, con illustrazioni di Corrado Sarri.
46514	Maryan M. (Capineri Laudomia)	<i>I Sogni di Marta</i> . Romanzo. Traduzione di L. Capineri, dall'originale francese
46515	Assolant Alfredo (Palau Albertina)	<i>Il Regno di Pulcinella</i> . Fiaba. Traduzione di A. Palau, dall'originale francese, in 1 vol., con illustrazioni di Filippo Marfori.
46516	Gréville E.	<i>Amore e dovere</i> . Romanzo. Traduzione di anonimo dal francese
46517	Di Montépin Saverio	<i>Le tragedie dell'amore</i> . Romanzo. Traduzione di anonimo dal francese
46523	Calzelli Alipio	<i>Notte d'amore</i> . Episodio pantomimico in un atto. Parole di Leopoldo Fregoli
46524	Detto	<i>L'Ape</i> . Miscellanea musicale in un atto. Parole di Leopoldo Fregoli
46525	Detto	<i>Faustino</i> . Operetta in un atto e 4 quadri di L. Fregoli
46528	Muggia Guglielmo	<i>Il problema della illuminazione di Busseto</i>
46536	Salgari Emilio	<i>Iolanda, la figlia del Corsaro nero</i> . Avventure illustrate da 21 disegni di A. Della Valle . .
46537	Detto	<i>La sovrana del campo d'oro</i> . Romanzo di avventure con illustrazioni di A. Della Valle . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Salesiana, Torino, 24 maggio 1904.	Libreria editrice Salesiana, di proprietà del sac. Michele Rua, nella persona del suo mandatario sac. Filippo Rinaldi	Torino 15 dicembre 1904	La 1ª edizione del 1897 non fu registrata.
Detto 28 agosto 1904	Libreria Salesiana editrice in persona del amministratore generale F. Rinaldi	Id. 15 id. »	La 1ª edizione del 1897 non fu registrata.
Detta 28 febbraio »	Detta	Id. 15 id. »	Le prime edizioni, non illustrate, son del 1899.
Tipografia di Enrico Ariani per la parte letteraria e studio grafico G. Vasori per le incisioni, Firenze, 30 luglio 1904	Minocchi Salvatore	Firenze 11 febbraio 1905	
Tipografia operaia in Casale Monferrato, 12 settembre 1904	Garbarino ing. Giuseppe, in persona del procuratore G. B. Zanardo	Roma 11 id. »	
Tipografia Salani, Firenze, 5 luglio 1904	Adriano Salani (Ditta tipografico-editrice).	Firenze 13 id. »	Il vol. comprende anche 3 schizzi parigini, dello stesso: « La vergine dalle Cera », « Le vecchie cogli occhi azzurri », « L'amore sotto i tetti ».
Detta, 21 ottobre 1904	Detto	Id. 13 id. »	
Detta, 2 agosto »	Detto	Id. 13 id. »	
Detta, 24 giugno »	Detto	Id. 13 id. »	
Detta, 6 id. »	Detta	Id. 13 id. »	
Detta, 20 maggio »	Detta	Id. 13 id. »	
—	Calzelli Alipio	Milano 15 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al teatro municipale di Santiago (Cile), il 31 gennaio 1902
—	Detto	Id. 15 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al teatro di Santander (Spagna), il 1º gennaio 1901.
—	Detto	Id. 15 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al teatro municipale di Santiago del Cile, il 1º gennaio 1902.
Tipografia Luigi di G. Pirola, di Rubini Enrico. Milano, ottobre 1904	Muggia Guglielmo	Id. 15 id. »	
Stabilimento tipografico Fratelli Armanino. Genova, 7 novembre 1904	Donath Antonio, editore	Genova 21 id. »	
Stabilimento tipografico Licinio Cappelli. Rocca San Casciano, 7 novembre 1904	Detto	Id. 21 id. »	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46552	Flammarion Camillo (Baroni Isidoro)	<i>Le stelle e le curiosità del cielo.</i> Descrizione completa del cielo visibile a occhio nudo e di tutti i corpi celesti facilmente osservabili. Supplemento all'Astronomia popolare. Traduzione dal francese del capitano I. Baroni, con note e aggiunte e illustrate da 400 figure, carte celesti, tavole e cromolitografie
46553	Figurelli A.	<i>Le onde elettriche e loro applicazioni nella telegrafia con e senza fili</i> (manualetti pratici) .
46554	Hardy Thomas (Borsa Mario)	<i>Una donna pura</i> (Tess dei D'Urberville). Traduzione dall'inglese di M. Borsa. (Biblioteca romantica economica - 2ª serie)
46555	Balzac Onorato (Girardi Emilio)	<i>La pelle di zigrino.</i> Romanzo. Traduzione di E. Girardi dal francese (id. id.)
46556	Detto (Detto)	<i>Storia dei tredici.</i> Scene della vita parigina. Traduzione id. (id. id.)
46557	Coppée Francesco (Piuco Pio)	<i>Tutta una giovinezza.</i> Romanzo. Traduzione di P. Piuco, dal francese (id. id.)
46558	De Maupassant Guy (Aretia Enrico)	<i>Chiaror di luna</i> e altre novelle - Traduzione di E. Aresca dal francese. (id. id.)
46559	Nau Gian Antonio (Antongini Tommaso)	<i>Forza nemica.</i> Romanzo - Traduzione di T. Antongini dal francese, in un vol. (id. id.)
46560	Boussenard Luigi (Blanche Costanzo)	<i>Il Robinson gobbo.</i> Romanzo - Traduzione di C. Blanche dal francese, in un vol., con 31 illustrazioni di Clerici.
46561	Jaccoliot Luigi (Blanche Costanzo)	<i>Perduti sull'Oceano.</i> Romanzo - Traduzione di C. Blanche dal francese, in un vol., con 46 illustrazioni di Clerici.
46562	Bovio Giovanni	<i>Opere drammatiche.</i> Cristo alla festa di Purim; San Paolo; Il Millennio; Leviatano - Un volume con prefazione di C. Romussi (Biblioteca classica economica).
46563	Polastri Aristide	<i>La tragedia di Bologna.</i> L'assassinio del conte Bonmartini - Un volume con 44 incisioni. . .
46568	Sand Giorgio (Ribera Almerico)	<i>Lui e lei.</i> Romanzo. Traduzione di A. Ribera, dal francese, in 1 volume (Biblioteca romantica economica, serie 2ª).
46569	Leonardi A.	<i>Caresse.</i> Composizione per piano (N. di cat. 793)
46570	Detto	<i>Brise du soir.</i> Morceau pour piano (N. di cat. 795)
46571	Detto	<i>Harmonie du soir.</i> Rêverie pour piano (N. di cat. 798)
46572	Detto	<i>Matin d'espoir.</i> Mélodie pour piano (N. di cat. 797).
46573	Detto	<i>Nuit à Venise.</i> Barcarolle pour piano (N. 800 di cat.)
46574	Detto	<i>Près de la forêt.</i> Morceau pour piano (N. 794 di cat.)
46575	Detto	<i>Ricordo,</i> per pianoforte (N. 801 di cat.)
46576	Detto	<i>Sons de la mer,</i> pour piano (N. 799 di cat.)
46567	Detto	<i>Sympathie.</i> Mélodie pour piano (N. 796 di cat.)
46578	Detto	<i>Voix de Printemps</i> (N. 802 di cat.)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia della Società editrice Sonzogno. Milano, 1 ottobre 1904	Società editrice Sonzogno	Milano	22 febbraio	1905	
Detta, 1 febbraio »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 maggio »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 luglio »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 giugno »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 agosto »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 id. »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 dicembre »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 novembre »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 ottobre »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 marzo »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 giugno »	Detta	Id.	22	id.	»
Detta, 1 ottobre »	Detta	Id.	22	id.	»
Stamperia musicale F. M. Geidel, Lipsia, ottobre 1904	Ditta editrice Carisch e Jänischen	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»
Detta, id. »	Detta	Id.	25	id.	»

Il volume porta impresso il millesimo 1903. Non risulta da esso il nome del traduttore.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico dello

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
33205	Cadène Felice (direttore)	<i>Analecta ecclesiastica</i> , seu romana collectanea de disciplinis speculativis et practicis circa theologiam, jus canonicum, administrationem in foro contentioso et gratioso, sacram liturgiam, historiam, etc.	Tipografia editrice romana. Roma, 1904
55673	Premoli Palmiro	<i>Il nuovo dizionario illustrato di elettricità e magnetismo</i> .	Stabilimento della Società di- chiarante. Milano, dicem- bre 1904

ELENCO n. 4 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciali dichiarazioni ai sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d ordine del registro spec.	Numero di iscrizione del registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o della rappresentazione dell'opera
13631	46468	Bernstein e Weber (Sabatino Lopez).	<i>Fratello Giacomo</i> . Commedia in 4 atti. Traduzione di S. Lopez dall'originale: « Le frer Jach ».	Rappresentata la 1 ^a volta al teatro Olimpia di Milano il 9 maggio 1904.
13632	46469	Chancel Jules e Xanroff Léon (D'Ambra Lucio)	<i>Il principe Consorte</i> . Commedia in 3 atti. Traduzione di L. D'Ambra dall'originale francese: « Le prince Consort ».	Rappresentato la 1 ^a volta al teatro lirico internazionale di Milano, il 9 settembre 1904.
13633	46470	Bernstein Henry (Ojetti Ugo).	<i>Il mercato</i> . Commedia in 3 atti. Traduzione di U. Ojetti dall'originale francese: « Le marché ».	Rappresentata la 1 ^a volta a Torino, al teatro Alfieri, il 17 ottobre 1903.
13634	46471	Detto (Praga Marco)	<i>Joujou</i> . Commedia in 3 atti. Traduzione di M. Praga dall'originale francese.	Rappresentata la 1 ^a volta al Politeama Regina Margherita di Genova, il 28 novembre 1903.
13635	46472	Donnay Maurice e Descaves Lucien (Ferrero Augusto).	<i>Uccelli di passaggio</i> . Commedia in 4 atti. Traduzione di A. Ferrero dall'originale francese: « Oiseaux de passage ».	Rappresentato la 1 ^a volta al teatro Margherita di Genova, il 7 novembre 1904.
13636	46473	Brieux (Sacerdoti Eugenio).	<i>Gli avariati</i> . Commedia in 3 atti. Traduzione di E. Sacerdoti dall'originale francese: « Les avaries ».	Rappresentata la 1 ^a volta al teatro Alfieri di Firenze, il 14 maggio 1904.
13637	46478	Hervieux Paolo (Praga Mario).	<i>Il Dedalo</i> . Dramma in 5 atti. Traduzione di M. Praga dall'originale francese: « Le Dédale ».	Rappresentata la 1 ^a volta a Milano al teatro Manzoni, il 23 novembre 1904.
13638	46479	Kéroul Henry o Barré Albert (Yambo).	<i>La prima notte</i> . Commedia in 3 atti. Traduzione di Yambo dall'originale francese: « Nuit de nocces ».	Rappresentata la 1 ^a volta al teatro G. Verdi di Genova, il 27 settembre 1904.
13639	46480	Brisson A. e Berr de Turrique I. (Sabatino Lopez).	<i>I tre anabattisti</i> . Commedia in 4 atti. Traduzione di S. Lopez dall'originale francese: « Les trois anabatistes ».	Rappresentata la 1 ^a volta al teatro Manzoni di Milano, il 6 dicembre 1904.
13640	46520	De Angelis Gennaro	<i>Chi troppo 'a tira 'a spezza</i> . Commedia in 3 atti	Rappresentata la 1 ^a volta al teatro Nuovo di Napoli, il 28 gennaio 1905

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Attuale		Primitivo	
Cadène Felice	Roma	11 febbraio 1905	15 febbraio 1893	Depositato il volume XII (anno 12) 1904.
Società editrice Sonzogno in persona del suo procuratore Carlo Chilo.	Milano	22 id. »	10 maggio 1904	Depositato il volume 2° e ultimo.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2052, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di febbraio 1905.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
Grabinski Broglio conte Luigi	Milano	472	11 novembre 1904	Art. 23.
Detto	Id.	473	11 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	474	11 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	475	11 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	492	25 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	493	25 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	508	5 dicembre »	Art. 23.
Sichel cav. Giuseppe	Id.	510	7 id. »	Art. 23.
Grabinski Broglio conte Luigi	Id.	519	11 id. »	Art. 23.
De Angelis Gennaro	Napoli	964	14 febbraio 1905	Art. 23.

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13641	46521	Novelli Augusto	<i>La signorina della quarta pagina.</i> Commedia in 3 atti . . .	Rappresentata la 1ª volta al teatro Fossati di Milano, il 7 febbraio 1905
13642	46522	Pullè Leopoldo (Leo Castelnuovo)	<i>Il Conte Ugolino.</i> Dramma in un prologo e 4 atti in versi . .	
13643	46523	Calzelli Alipio	<i>Notte d'amore.</i> Episodio pantomimico in un atto. Parole di Leopoldo Fregoli.	Rappresentata la 1ª volta al teatro municipale di Santiago (Cile), il 31 gennaio 1902
13644	46524	Detto	<i>L'Ape.</i> Miscellanea musicale in un atto. Parole di Leopoldo Fregoli.	Rappresentata la 1ª volta al teatro di Santander (Spagna), il 1º gennaio 1901
13645	46525	Detto	<i>Faustino.</i> Operetta in un atto e 4 quadri, di L. Fregoli. . . .	Rappresentata la 1ª volta al teatro municipale di Santiago (Cile), il 1º gennaio 1902
13646	46531	D'Angelantonio Francesco	<i>Giovanni Gallurese.</i> Melodramma storico in 3 atti. Musica di I. Montemezzi. Libretto.	Rappresentata la 1ª volta al teatro Vittorio Emanuele di Torino, il 28 gennaio 1905
13647	46532	Montemezzi Italo	<i>Giovanni Gallurese.</i> Melodramma storico in 3 atti di F. D'Angelantonio. Partitura d'orchestra originale.	Id.
13648	46541	Bolognesi D.	<i>Scene villereccio</i> per banda. N. 1: « Festa al villaggio ». Piccola partitura. (N. di cat. 109,270).	1905
13649	46542	Detto	<i>Scene villereccio</i> id. N. 2: « In chiesa ». Piccola id. (N. di cat. 109,271).	1905
13650	46543	Detto	<i>Scene villereccio</i> id. N. 3: « Serenata montanina ». Piccola id. (N. di cat. 109,272).	1905
13651	46544	Detto	<i>Scene villereccio</i> id. N. 4: « Ballo campestre ». Piccola id. (N. di cat. 109,273).	1905
13652	46545	Gnutti Torquato	<i>A moi, mes dragons!</i> Marcia militare per banda. Partitura. (N. di cat. 109,722).	1905
13653	46546	Peroni Alessandro	<i>Intermezzo elegiaco</i> per banda. Piccola partitura. (N. di cat. 109,268).	1905
13654	46547	Detto	<i>Sul treno diretto.</i> Galop per banda. Piccola id. (N. di cat. 109,269).	1905
13655	46549	Becucci Ernesto	<i>Mon amour!</i> Célèbre valse chantée. Op. 302. Poésie d'A. Roque. Edition piano seul. (N. di cat. 109,750).	1905
13656	46550	Detto	<i>Mon amour!</i> Célèbre id. Op. 302. Poésie id. Edition chant et piano. (N. di cat. 109,749).	1905
13657	46566	Orefice Giacomo	<i>Mosè.</i> Poema drammatico di Angelo Orvieto, in 4 atti. Riduzione per canto o pianoforte. (N. di cat. 1200).	1905

Roma, addì 15 luglio 1905.

NOME DEL DICHIARANTE	Profettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	D A T A del deposito	
Novelli Augusto	Milano	50	15 febbraio 1905	Art. 23.
Pullè Leopoldo	Id.	49	15 id. »	Art. 23.
Calzelli Alipio	Id.	51	15 id. »	Art. 23.
			.	
Detto	Id.	52	15 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	53	15 id. »	Art. 23.
G. Ricordi & C., editori	Id.	59	17 id. »	
Detti	Id.	60	17 id. »	Art. 23.
Detti	Id.	65	21 id. »	
Detti	Id.	66	21 id. »	
Detti	Id.	67	21 id. »	
Detti	Id.	68	21 id. »	
Detti	Id.	69	21 id. »	
Detti	Id.	70	21 id. »	
Detti	Id.	71	21 id. »	
Detti	Id.	73	21 id. »	
Detti	Id.	74	21 id. »	
Detti	Id.	111	25 id. »	

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

Avviso di trasferimento di opera dell'ingegno.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 29 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) e dell'art. 11 del relativo regolamento di pari data e serie, n. 1013, si notifica quanto segue:

Con privata scrittura, firmata addì venticinque luglio millenovecentoquattro, in Roma, ed ivi registrata il 30 luglio stesso, nell'ufficio di registro, al n. 1827 del vol. 211, serie 1^a, atti privati, il signor Ercole Nicola Pellini di Gaetano, da Roma, proprietario ed autore (sotto lo pseudonimo di Leone Ciprelli), del dramma in sei atti e sette quadri intitolato: « La Repubblica romana », ovvero « L'Ultimo Tribuno di Roma », ovvero « Angelo Brunetti », ovvero « Ciceruacchio », ha ceduto al signor Francesco Salvoni fu Venanzio, in Roma, tutti i diritti d'autore sul dramma medesimo in dipendenza della relativa dichiarazione di riserva depositata dallo stesso cedente nella R. prefettura di Roma il 25 luglio 1904, registrata in questo Ministero ai nn. 45,936 di registro generale e 13,525 del registro speciale e pubblicata, per estratto, sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno del 10 febbraio 1905, n. 34.

Roma, li 15 luglio 1905.

Il direttore capo della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO**Direzione Generale del Debito Pubblico****RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0/0 cioè:

1° N. 1,082,460 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 55, al nome di Buscatti *Costanza*, Giovanni e Giuseppe fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Polletto Francesca, domiciliati a Pont Canavese (Torino). (Con avvertenza).

2° N. 1,334,017, di L. 5, intestata ai suddetti, come eredi indivisi del padre, senza indicazione della minore età, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Buscatti *Maria-Catterina-Costanza*, Giovanni e Giuseppe fu Tommaso, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detto iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: n. 1,234,107 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 100, al nome di Bivona *Carmela* fu Giuseppe, nubile domiciliata in Mussomeli (Caltanissetta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi al nome di Bivona *Maria-Carmela* fu Giuseppe, nubile, id. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 agosto 1905.

Pel direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,347,747 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 50 al nome di Gambardella *Raffaele Maria* fu Antonio, domiciliato in Amalfi (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Gambardella *Maria Raffaele* fu Antonio, nubile, domiciliata in Amalfi (Salerno), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta mod. 241, n. 570 d'ordine progressivo n. 3726 di protocollo e n. 21,298 di posizione rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, al sig. Massimo Michele di Pasquale pel deposito di un certificato del consolidato 5 0/0 di lire mille, con decorrenza dal 1° luglio 1904, per lo scopo indicato nella domanda del dì 8 agosto 1904, firmata dallo stesso Massimo Michele.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso il termine di un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano presentate opposizioni, si procederà alla consegna dei nuovi titoli senza richiedere la restituzione della detta ricevuta che sarà ritenuta di nessun valore.

Roma, il 24 agosto 1905.

Pel direttore generale
ZULIANI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di lunedì 11 settembre p. v. e giorni successivi, alle ore 9, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede questa direzione generale - via Goito n. 1 in Roma - con libero accesso al pubblico, si procederà alle appresso indicate operazioni sulle obbligazioni della cessata Società delle ferrovie romane, passate a carico dello Stato per effetto delle Convenzioni 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879, approvate colla legge 29 gennaio 1890, n. 5249, serie 2^a, relativa al riscatto delle Strade ferrate romane, e cioè:

1° alla 42^a estrazione a sorte delle obbligazioni per le Strade ferrate livornesi, rimborsabili dal 2 gennaio 1906 nella quantità seguente:

- Serie A n. 158;
- > B n. 54;
- > C n. 530;
- > D¹ n. 758;
- > D² n. 986;

2° alle estrazioni a sorte delle obbligazioni per la ferrovia Lucca-Pistoia, rimborsabili dal 1° marzo 1906 nella quantità seguente:

- 50^a estrazione - Emissione 1856 n. 104;
- 48^a estrazione - Emissione 1858 n. 50;
- 46^a estrazione - Emissione 1860 n. 120.

3° alla 41^a estrazione delle obbligazioni della Ferrovia centrale toscana ed Asciano-Grosseto, rimborsabili dal 2 gennaio 1906 nella quantità seguente:

- Serie A n. 41;
- > B n. 120;
- > C n. 126.

4^a alla 30^a estrazione delle obbligazioni comuni delle Ferrovie romane, rimborsabili dal 2 gennaio 1906 nella quantità di 6179.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni sorteggiate nelle suindicate estrazioni.

Roma, 23 agosto 1905.

Per il direttore generale

ZULIANI.

Il direttore capo della divisione V
LUBRANO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.91 e, quindi, non superiore alla pari, per rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 25 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

24 agosto 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	105,32 01	103,32 01	104,72 23
4 % netto	105,00 —	103 00 —	104,40 22
3 1/2 % netto .	103,81 94	102 06 94	103 29 64
3 % lordo	74,10 —	72,00 —	73,13 93

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il rapporto 1^o agosto 1905, n. 5245, col quale i capi della Corte d'appello di Milano propongono che sia aperto in quel distretto un concorso per n. 7 posti di ufficiale giudiziario;

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 21 dicembre 1902, n. 523, 1, 2, 3, 6 e 7 del relativo regolamento 23 giugno 1903, n. 248;

Decreta :

Art. 1.

È aperto il concorso a sette posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Milano.

Art. 2.

L'aspirante dovrà presentare non più tardi del giorno 30 set-

tembre 1905 al procuratore del R., nella cui giurisdizione risiede, la domanda in carta da bollo da L. 0.60, diretta al primo presidente della Corte d'appello di Milano e corredata dai documenti legali da cui risulti:

1. Aver compiuto l'età di anni 21 e non superare quella di anni 35.
2. Essere cittadino del regno.
3. Essere di sana costituzione fisica.
4. Avere conseguito la licenza ginnasiale o di scuola tecnica in istituto regio o pareggiato.
5. Essere di moralità e di condotta sotto ogni rapporto ineccepibile.
6. Non trovarsi in alcuno dei casi per cui si è esclusi o non si può essere assunti all'ufficio di giurato a' termini degli articoli 5 e 6 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2^a), modificati col R. decreto 1^o dicembre 1899, n. 6509.
7. Non essere in stato d'interdizione, di inabilitazione o di fallimento.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante dovrà indicare il domicilio del medesimo.

Art. 3.

I concorrenti dovranno sostenere un esame scritto e orale secondo le norme fissate dal regolamento suaccennato.

Art. 4.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6 o 7 dicembre 1905 presso la Corte d'appello di Milano, e quella orale nel giorno che sarà determinato dalla Commissione esaminatrice.

Roma, 19 agosto 1905.

Per il ministro
N. COCUCCI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Gli ultimi telegrammi da Portsmouth (S. U.) poco aggiungono a quanto si conosceva ieri delle trattative di pace fra la Russia ed il Giappone. Ma i giornali di Londra hanno un dispaccio da Pietroburgo abbastanza pessimista, secondo il quale il ministro degli esteri, conte di Lamsdorff, avrebbe dichiarato ufficialmente ed in modo categorico che la Russia non pagherà al Giappone alcuna contribuzione diretta né indiretta e non consentirà ad alcuna cessione, qualunque essa sia.

Un altro telegramma, datato da Oyster Bay e diretto al *World* dice invece che il presidente Roosevelt ha ricevuto dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Pietroburgo un dispaccio di 500 parole, che gli dà conto del colloquio avuto martedì scorso dall'ambasciatore con lo Czar, dispaccio che ha lasciato nel presidente Roosevelt la ferma fiducia che la firma del trattato di pace sarà presto un fatto compiuto.

Nobile, umanitaria missione quella alla quale si è accinto il presidente degli Stati Uniti d'America! Ma circa le voci corse in questi giorni ch'egli fosse appoggiato in tale missione non solamente dalla Francia e dall'Inghilterra, ma anche dalla Germania, telegrafano al *Temps* da Berlino che quest'appoggio ha bisogno di un'interpretazione più esatta. Qui — dice il telegramma — lo si comprende facilmente, si simpatizza con tutti gli sforzi che tendono a ricondurre la pace; ma esercitare la propria influenza attiva su l'una o sull'altra delle potenze combattenti allo scopo di far accettar loro talune domande o di persuaderle a desistere, è una via che non è stata e non sarà mai presa, benché non possa

negarsi che i Governi di Pietroburgo e di Tokio siano informati del desiderio della politica tedesca a che i delegati continuino i loro negoziati con uno spirito di conciliazione e cerchino di appianare le divergenze esistenti. Però, l'intervento morale delle altre potenze citate non sembra affatto dovere essere interpretato in altro senso.

Il popolo russo, intanto, si prepara alle riforme decretate dallo Czar con il suo recente manifesto, il quale fu ieri discusso dalla Duma di Pietroburgo, che decise all'unanimità di esprimere ringraziamenti all'Imperatore, chiedendo però che venga accordata libertà di parola, di riunione e di stampa.

La voce corsa ieri circa l'emissione di un nuovo prestito destinato a soccorrere i contadini è priva di fondamento.

Telegrafano da Vienna che la *Neue Freie Presse*, reca la notizia che il presidente dei ministri ungherese sarà ricevuto nuovamente in udienza dall'Imperatore e che il colloquio si riferirà esclusivamente alla soluzione della crisi ungherese.

Si assicura pure che, prima del 15 settembre, non avranno luogo trattative di Fejervary con i partiti della coalizione.

Il presidente dei ministri avrebbe ricevuto formalmente pieni poteri per intraprendere un nuovo passo che assicurerebbe al Parlamento una maggioranza dalla quale sia possibile la costituzione di un Governo vitale.

Caratteristico è il fatto che nei circoli politici si dà grande importanza alla riduzione del suffragio universale per opporlo ai postulati della coalizione.

Nelle conferenze dei ministri, durate varie ore, furono presi provvedimenti per ogni eventualità e si adottarono misure atte ad assicurare il funzionamento della macchina dello Stato di fronte alle tendenze della coalizione per costringere la Corona alla soddisfazione dei suoi postulati.

Il Governo non annuncia però le misure che intende adottare nelle diverse eventualità, qualora risultasse vano il suo ultimo tentativo di raggiungere un accordo.

Sull'operato del partito liberale nella crisi ungherese, abbiamo da Budapest:

« Il cosiddetto gruppo dei 23 del partito liberale ha tenuto stamane una conferenza all'*Hôtel Pannonia*. Vi parteciparono 14 membri. Fu deciso di presentare alla seduta del partito che si terrà nel pomeriggio le seguenti proposte:

« La proposta del deputato Issekutz, nella quale si domanda che il Re eserciti i diritti che, quale Re, gli spettano in base alla Costituzione in conformità ad un antico desiderio della nazione, e faccia valere il diritto della lingua ungherese nell'esercito, che è l'istituzione più importante del paese.

« La proposta di Miklosz, che differisce dalla prima, perchè specifica esattamente i provvedimenti da adottarsi nel problema militare e domanda che si dia un maggiore sviluppo numerico all'effettivo dell'arma degli *honved*, limitandosi a sviluppare l'esercito comune soltanto per quello che riguarda la sua interna organizzazione.

« Infine la proposta del barone Daniel, che perora la riforma del partito, affermando che l'odierno partito liberale non risponde più al suo compito. Queste tre pro-

poste non saranno presentate dal gruppo come tale, ma dai singoli proponenti. Non si approvò una proposta del deputato Paolo Sandor, tendente a rendere possibile la conservazione del partito.

Tutti i membri della conferenza - eccettuato il Sandor - firmarono un foglio, nel quale dichiarano la loro solidarietà ».

Nessun nuovo passo è stato fatto nelle ventiquattr'ore trascorse per addivenire ad un accordo circa la conferenza per gli affari del Marocco.

Telegrafano da Parigi che nel Consiglio dei ministri tenutosi stamane al Quai d'Orsay sotto la presidenza di Rouvier, ed al quale tutti i ministri erano presenti, ad eccezione di Chaumié e di Ruau, Rouvier ha dichiarato che il Governo tedesco ha fatto annunziare l'invio prossimo della risposta alla Nota della Francia circa il programma della conferenza suddetta.

Rouvier si è poi intrattenuto coi colleghi sull'incidente dell'arresto di un suddito algerino al Marocco, ed il Consiglio unanime ha approvato le istruzioni date al ministro francese a Fez e le misure da prendere per ottenere una pronta soddisfazione.

Rouvier ha dato istruzione al rappresentante della Francia al Marocco di reclamare la liberazione immediata del suddito algerino arrestato; in caso di risposta negativa verrà fatta una dimostrazione militare.

Ma in quanto alla città scelta per la conferenza, pare che Algesiras non goda le simpatie di tutte le nazioni cointeressate.

Il corrispondente particolare del *Temps* telegrafa da Tangeri che anche Algesiras potrebbe all'ultim'ora essere scartata a cagione della sua troppo vicinanza con Tangeri. Le passioni locali e le combriccole sono troppo accentuate a Tangeri e potrebbero trasportarsi facilmente ad Algesiras, traviando l'opinione dei membri della conferenza.

Qualunque altra città della Spagna sarebbe sempre migliore di quella scelta in questi ultimi giorni.

Il contratto relativo al prestito consentito dai banchieri tedeschi è stato inviato ieri a Fez per essere firmato dal Sultano.

La *Neue Hamburger Zeitung* ha da Stoccolma che il Principe ereditario di Svezia, il quale in mancanza del Re tiene le redini del Governo, ha sanzionato, in una seduta del Consiglio di Stato, la decisione del plebiscito norvegese. Il Re Oscar, secondo quel giornale, non riprenderà il governo se non dopo che la questione successorale al trono di Norvegia sarà completamente risolta.

I Sovrani alle grandi manovre

S. M. il Re, dopo la rivista, a Napoli, del X Corpo d'armata, costituente il partito rosso nelle grandi manovre che stanno per svolgersi, assistette al gran rapporto.

Il Sovrano espresse a S. A. R. il Duca d'Aosta il suo vivo compiacimento per la bella tenuta delle truppe.

Alle ore 16.30 nella Reggia di Caserta incominciò il ricevimento delle autorità civili e militari.

S. M. il Re ricevette i deputati della Provincia onorevoli Lucernari, Romano, Montagna, Schanzer, Santa-

maria, Scorciarini, Morelli, Verzillo, Cantarano, Visocchi e Conte: poscia il vescovo di Caserta, monsignor Cosenza, che si era recato alla Reggia in berlina di gala, accompagnato dal vicario Mischitto e dal sacerdote Laudando: quindi il sindaco con la Giunta comunale, il comandante del presidio, il comandante del distretto militare ed i sindaci dei Comuni della Provincia.

Iersera alla Reggia ebbe luogo un pranzo di 70 coperti offerto dalle LL. MM. agli ufficiali generali e superiori della direzione delle manovre.

S. M. il Re è giunto in automobile stamane alle 9.55 a Santa Maria Capua Vetere o quindi, in vettura, accompagnato da S. E. il ministro della guerra, generale Pedotti, dal primo aiutante di campo, generale Brusati, dall'on. deputato Morelli e dal sindaco, si recò a visitare l'ossario dei caduti nella battaglia del 1° ottobre 1860, attualmente in costruzione.

Grande folla acclamò entusiasticamente il Re lungo tutto il percorso in città.

S. M. il Re si intrattenne a visitare l'ossario circa un quarto d'ora, conversando affabilmente con le autorità e con i reduci garibaldini.

Dopo l'ossario il Sovrano, sempre vivamente acclamato da grande folla, si recò a visitare l'anfiteatro ed il deposito dei cavalli stalloni.

Alle 11.25, dopo aver percorso di nuovo in vettura la città, mentre la popolazione gli rinnovava una calorosissima dimostrazione, S. M. il Re risalì in automobile e ripartì per Caserta.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. Ferraris in Calabria. — S. E. il ministro dei lavori pubblici, Ferraris, partì l'altrieri dal castello Barracco a Caccuri ed arrivò, dopo cinque ore di carrozza, a Cotrone, ove fu pure ospite del barone Barracco per alcune ore. Quindi l'on. ministro si recò, col sindaco di Cotrone, col presidente della Deputazione provinciale e con parecchi deputati provinciali di Catanzaro, che si erano recati a salutarlo, a visitare la città, fermandosi lungamente al porto.

S. E. il ministro, poi, ripartì da Cotrone, diretto a Rossano, accompagnato alla stazione da una folla plaudente e fino a Rossano dagli onorevoli deputati Turco, Giunti e D'Alife, del quale ultimo è ospite a Rossano.

Alla stazione di Rossano si trovavano ad attendere l'on. Ferraris tutte le autorità cittadine, molti consiglieri e deputati provinciali e parecchie associazioni con bandiere.

La popolazione di Rossano fece all'on. ministro una grande dimostrazione.

L'altra sera S. E. Ferraris, col suo segretario cav. Pellegrini, intervenne ad un pranzo offertogli dal marchese Carfizzi, al quale parteciparono anche tutte le autorità del circondario.

Il ministro visitò iermattina il municipio di Rossano e ripartì poi per Cassano.

Per il Congresso coloniale all'Asmara. — Al trasporto dei partecipanti al Congresso coloniale a Massaua è stato destinato il piroscafo *Tebe*, uno dei più comodi vapori della Navigazione Generale Italiana, la quale ha pure disposto che non abbia luogo il consueto trasbordo ad Alessandria d'Egitto.

Per comodità degli aderenti, il segretario generale del Comitato, cav. Carlo Rossetti, si recherà appositamente a Genova il 9 settembre, a Livorno l'11 ed il 13 a Napoli, per ricevere a mano a mano a bordo i componenti del Congresso.

Prenderanno parte alla gita circa sessanta congressisti, fra cui i senatori Di San Giuliano, De Martino, Biscaretti, il Duca d'Eboli, il deputato Ravaschieri ed i rappresentanti delle Camere di commercio di Roma e di Napoli.

Un viaggio scientifico. — L'altra sera, da Genova, è partito il postale *Espagne*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia, per Palma di Maiorca, con oltre 100 passeggeri, che si recano nell'isola per vedere l'eclissi totale di sole.

Il Comitato è presieduto dall'on. Attilio Loero. Il discorso commemorativo sarà pronunziato dall'on. Sebastiano Tecchio.

Navi estere. — Ieri è giunta a Venezia la nave-scuola della Repubblica argentina *Presidente Sarmiento*, che compie un viaggio d'istruzione.

La nave scambiò col porto le salve d'uso.

Marina militare. — La R. nave *Umbria* è partita da Souddego per Magdalena Bay e Acapulco.

Marina mercantile. — Il 22 corr. è giunto a Buenos Aires il *Governor*, della Società anonima genovese. Il *Sardegna* della N. G. I. è giunta a Montevideo e da Aden ha transitato per Genova il *Domenico Balduino* della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ODESSA, 24. — In tutto il governo di Odesa è stato proclamato lo stato di assedio.

SEBASTOPOLI, 24. — Il Consiglio di guerra giudicherà il 28 corrente a porte chiuse i 75 marinai ammutinatisi a bordo del *Pobiedonotzev*.

Sono stati citati 80 testimoni.

VARSAVIA, 24. — La legge marziale è stata proclamata nella città e nel distretto.

COSTANTINOPOLI, 24. — Il Sultano ha conferito all'Agente civile russo in Macedonia dimissionario, Demerick, il Gran Cordone dell'Ordine del Medjidjé in brillanti.

TOKIO, 24. — La corazzata russa *Peresviet*, rimessa a galla a Port Arthur, è giunta ieri a Sasebo coi propri mezzi.

L'incrociatore russo *Bayan*, pure rimesso a galla, è atteso per domani in quel porto.

MITAU, 24. — Gravi disordini avvennero in Curlandia. Le sedi delle amministrazioni comunali furono saccheggiate; le proprietà demaniali vennero incendiate; si svaligiarono gli spacci di acquavite e si misero a fuoco le case dei proprietari fondiari. Furono commessi parecchi assassinii.

NEW-ORLEANS, 24. — Ieri si sono verificati cinque nuovi decessi e 53 nuovi casi di febbre gialla.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 25. — Il presidente della Confederazione, Roosevelt, agisce realmente in qualità di mediatore. Le speranze della pace riposano soprattutto in lui.

L'ultimo tentativo che egli ha fatto sarebbe un appello alle due parti affinché deferiscano ad una Commissione arbitrale lo stabilire la somma da pagarsi per la conservazione del nord di Sakhaline da parte della Russia. Questa proposta fu fatta l'altro ieri.

Ieri i russi trasmisero a Peterhof un lungo dispaccio di Roosevelt che Pierce aveva loro consegnato iermattina.

Il dispaccio espone evidentemente la sostanza dell'ultima proposta di Roosevelt, la quale fu fatta probabilmente dopo che il presidente ebbe ricevuto la relazione dell'ambasciatore Meyer circa l'udienza accordatagli dallo Czar.

Pierce telegrafò ieri a Roosevelt, ma si ignora se gli trasmise la risposta dello Czar o quella di Witte.

Si dice che Roosevelt invierà a Magnolia un rappresentante incaricato di fare una comunicazione diretta a Witte o a Rosen.

Il messaggio di Roosevelt consegnato da Meyer alla Czar è identico a quello comunicato a Witte ed a Rosen martedì sera. Si giudica estremamente s'gnificante il fatto che, secondo quanto generalmente si afferma, i plenipotenziari russi approvarono tale messaggio.

MOSCA, 25. — La Commissione delle *Zemstvos* incaricata di redigere il progetto per una nuova costituzione riprenderà i lavori il 29 corrente.

PIETROBURGO, 25. — Il ministro dell'interno, Buliguine, ha

presentato le sue dimissioni, che sono state accettate dallo Czar.

Il successore di Buliguine sarà probabilmente il generale Trepoff o il conte Ignatieff, ex-governatore generale di Kiow.

PIETROBURGO, 25. — Il generale Linievitch telegrafa allo Czar in data del 22 corrente.

Nella regione di Chai-lua-tchen il 20 corrente un nostro distaccamento si è avanzato sulla valle del Tzin-chè, ha occupato il villaggio di La-gù-tzia-dzy ed ha inviato della cavalleria verso ovest.

Un altro distaccamento ha sloggiato i giapponesi da Schi-liao-dzy; un terzo distaccamento ha sloggiato l'artiglieria nemica ed ha occupato una posizione al sud di Money-scho-chan; tre cannoni sono stati inviati contro una posizione situata presso Xulan-dzy per circondare una compagnia giapponese che era stata sloggiata e che s'era ritirata presso Seu-fyan. Un contrattacco dei giapponesi è stato respinto.

Nella Corea il 21 corrente un distaccamento giapponese che si era avanzato su Kian-goro-san è stato respinto.

LONDRA, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: Il vapore *Kingo Maru* che aveva lasciato Modji nel pomeriggio del 23 corrente con a bordo delle truppe che tornavano dalla Manciuria ebbe una collisione verso le ore 10 di sera presso Himishima col vapore inglese *Zalong*. Il *Kingo Maru* affondò in tre minuti. Il comandante e 126 soldati annegarono.

Un altro vapore raccolse 19 dei superstiti e li trasportò a Modji.

OYSTER BAY, 25. — Si assicura che il presidente della Confederazione Roosevelt ha fatto stanotte passi a favore della conclusione della pace, direttamente con Tokio e Pietroburgo.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 25. — Stanotte alle ore undici Witte ha ricevuto sei telegrammi del ministro russo degli affari esteri, conte Lamsdorff, tutti contrari alla proposta di compromesso presentata dai giapponesi. Tuttavia si assicura positivamente che trattative dirette continuano fra lo Czar ed il presidente Roosevelt.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 24 agosto 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	757,75.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	{ massimo 30,0.
	{ minimo 18,4.
Pioggia in 24 ore	mm. —

24 agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 767 sul mar Bianco, minima a 765 sulla Scandinavia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente diminuito; temperatura aumentata al sud, diminuita altrove; piogge e temporali sull'Italia.

Barometro: minimo a 760 in Sardegna, massimo a 762 lungo la catena alpina.

Probabilità: cielo nuvoloso al nord, vario al centro, sereno altrove, venti deboli o moderati in prevalenza tra nord e ponente; alcuni temporali sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 24 agosto 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	3/4 coperto	calmo	26 8	19 8
Genova	coperto	legg. mosso	26 6	23 0
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Genuco	coperto	—	26 5	16 2
Torino	coperto	—	23 8	19 4
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	29 5	16 0
Domodossola	3/4 coperto	—	24 0	15 1
Pavia	coperto	—	28 6	18 2
Milano	coperto	—	27 4	18 3
Sondrio	1/2 coperto	—	23 4	15 0
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	coperto	—	29 6	17 5
Cremona	1/2 coperto	—	28 8	19 5
Mantova	sereno	—	29 4	20 2
Verona	1/2 coperto	—	30 0	19 8
Belluno	3/4 coperto	—	24 1	15 5
Udine	3/4 coperto	—	29 2	18 5
Treviso	1/4 coperto	—	30 6	19 2
Venezia	3/4 coperto	calmo	29 0	20 3
Padova	sereno	—	29 1	19 3
Rovigo	coperto	—	30 0	20 4
Piacenza	1/4 coperto	—	28 1	19 2
Parma	sereno	—	30 3	19 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	30 5	21 0
Modena	1/4 coperto	—	30 1	20 4
Ferrara	1/2 coperto	—	30 8	20 6
Bologna	sereno	—	29 7	21 7
Ravenna	sereno	—	28 2	18 6
Forlì	sereno	—	32 6	21 8
Pesaro	sereno	calmo	29 0	21 2
Ancona	coperto	calmo	30 8	23 6
Urbino	sereno	—	29 1	21 3
Macerata	sereno	—	32 5	22 3
Ascoli Piceno	sereno	—	32 0	20 8
Perugia	sereno	—	30 6	20 3
Camerino	sereno	—	29 1	19 4
Lucca	coperto	—	29 0	20 1
Pisa	sereno	—	29 0	19 3
Livorno	1/4 coperto	calmo	28 0	21 0
Firenze	sereno	—	30 5	20 2
Arezzo	3/4 coperto	—	32 2	19 6
Siena	nebbioso	—	29 7	19 6
Grosseto	1/4 coperto	—	29 5	20 5
Roma	nebbioso	—	29 9	18 4
Teramo	sereno	—	31 2	20 8
Chieti	sereno	—	23 4	22 0
Aquila	sereno	—	29 0	17 1
Agnone	sereno	—	28 7	17 7
Foggia	sereno	—	35 0	22 6
Bari	sereno	calmo	28 5	20 6
Lecce	sereno	—	30 0	21 1
Caserta	3/4 coperto	—	32 2	20 3
Napoli	sereno	calmo	29 0	20 8
Benevento	nebbioso	—	82 0	16 5
Avellino	sereno	—	27 4	12 5
Caggiano	sereno	—	28 0	18 1
Potenza	sereno	—	29 2	18 3
Cosenza	sereno	—	32 0	20 2
Tiriolo	sereno	—	24 2	16 0
Reggio Calabria ..	sereno	legg. mosso	29 8	24 0
Trapani	sereno	calmo	28 8	21 5
Palermo	sereno	calmo	29 8	16 7
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	28 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	30 3	21 5
Messina	sereno	calmo	30 4	22 2
Catania	sereno	calmo	31 5	22 9
Siracusa	sereno	calmo	32 9	21 1
Cagliari	sereno	calmo	28 0	21 8
Sassari	3/4 coperto	—	29 0	22 0